Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 72° — **ROMA - Lunedì, 5 ottobre 1931 - ANNO IX** — **Numero 230**

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

Nuovi prezzi dal 1° gennaio 1931

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella " Gazzetta Ufficiale " veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

La " Gazzetta Ufficiale " e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la LIBRERIA DELLO STATO NEL MINISTERO DELLE FINANZE e presso le seguenti LIBRERIE DEPOSITARIE:

CONCESSIONARI ORDINARI.

Alessandria: Boffi Angelo, via Umberto I.
Ancona: Fogola Giuseppe, Corso V. Eman. n. 30.
Aosta: G. Brivio di Maurizio Brivio.
Arezzo: Pellegrini A., via Cavour n. 15.
Asmara: A. A. F. Cicero.
Bari: Giuseppe Pansini & F., Corso Vitt. Emanuele nn. 100-102.
Belluno: Benetta Silvio.
Benevento: Tomaselli E., Corso Garibaldi n. 219.
Bengasi: Russo Francesco.
Bergamo: Libreria Intern. P. D. Morandini.
Bologna: Cappelli L., via Farini n. 6; Società anonima Nicola Zanichelli.
Brescia: Castoldi E., Largo Zanardelli.
Bolzano: Rinfreschi Lorenzo.
Caltanissetta: P. Milia Russo.
Campobasso: Colanieri Giov., « Casa del Libro ».
Cagliari: Libreria « Karalis », F.lli Giuseppe e Mario Dessì, Corso Vittorio Emanuele n. 2.
Caserta: F. Croce e F.
Catania: Libr. Intern. Giannotta Nicolò, via Lincoln nn. 271-275; Società Editrice Internazionale, via Vittorio Emanuele n. 135.
Catanzaro: Scaglione Vito.
Chieti: Piccirilli F.
Como: Nani Cesare.
Cremona: Libreria Sonzogno Eduardo.
Cuneo: Libr. Ed. Salomone Gius., via Roma n. 68.
Enna: G. B. Buscemi.
Ferrara: G. Lunghini & F. Bianchini, piazza Pace n. 31.
Firenze: Rossini Armando, piazza dell'Unità Italiana n. 9; Ditta Bemporad & C., via Proconsolo n. 7.
Fiume: Libr. pop. « Minerva », via XXX Ottobre.
Foggia: Pilone M.
Forlì: G. Archetti.
Frosinone: Grossi prof. Giuseppe.
Genova: F.lli Treves dell'A.L.I., piazza Fontane Marose; Soc. Ed. Int., via Petrarca nn. 22-24-r.
Gorizia: G. Paternolli, Corso G. Verdi n. 37.
Grosseto: Signorelli F.
Imperia: Benedusi S.
Imperia Oneglia: Cavillotti G.
Lecce: A. Marzullo.
Livorno: S. Belforte & Comp.
Lucca: S. Belforte & Comp.
Messina: G. Principato, v.le S. Martino n. 141-143; V. Ferrara, viale S. Martino n. 45; G. D'Anna, viale S. Martino.
Milano: F.lli Treves dell'A.L.I., Galleria V. Em. nn. 64-66-68; Soc. Ed. Intern., piazza del Duomo n. 16; A. Vallardi, via Stelvio n. 2; Luigi di Giacomo Pirola, via Cavallotti n. 16.
Modena: G. T. Vincenzi & N., portico del Collegio.
Napoli: F.lli Treves dell'A.L.I., via Roma numeri 249-250; Raffaele Majolo & F., via T. Caravita n. 30; A. Vallardi, via Roma n. 47.
Novara: R. Guaglio, Corso Umberto I n. 26; Istituto Geografico De-Agostini.
Nuoro: G. Malgaroli.
Padova: F.lli Treves dell'A.L.I.; A. Draghi, via Cavour n. 9.
Palermo: F.lli Treves dell'A.L.I.; F. Ciuni, piazza Giuseppe Verdi n. 463.
Parma: Ficcadori della Società Edit. Intern., via del Duomo nn. 20-26.
Pavia: Succ. Bruni Marelli.
Perugia: N. Simonelli.
Pescara: Carmine Antonelli, via G. D'Annunzio n. 15.
Piacenza: A. Del-Maino, via Romagnosi.
Pisa: Popolare Minerva; Riunite Sottoborgo.
Pistoia: A. Pacinotti.
Pola: E. Schmidt, piazza Foro n. 17.
Potenza: Gerardo Marchesiello.
Ravenna: E. Lavagna & F.
Reggio Calabria: R. D'Angelo.
Reggio Emilia: Luigi Bonvicini, v. F. Crispi.
Rieti: A. Tomassetti.
Roma: F.lli Treves dell'A.L.I., Galleria piazza Colonna; A. Signorelli, via degli Orfani n. 88; Maglione, via Due Macelli n. 88; Mantegazza, via 4 Novembre n. 145; Stamperia Reale, vic. del Moretto n. 6; A. Vallardi, Corso Vittorio Emanuele n. 35; Littorio, Corso Umb. I n. 330.
Rovigo: G. Marin, via Cavour n. 48.
Salerno: N. Saracino, Corso Umberto I nn. 13-14.
Sassari: G. Ledda, Corso Vittorio Emanuele n. 14.
Savona: Lodola.
Siena: S. Bernardino, via Cavour n. 42.
Siracusa: Tinè Salvatore.
Sondrio: E. Zurucchi via Dante n. 9.
Spezia: A. Zacutti, via Cavallotti n. 3
Taranto: Rag. L. De-Pace, via D'Aquino n. 104.
Teramo: L. D. Ignazio.
Terni: Stabilimento Alterocca.
Torino: F. Casanova & C., piazza Carignano; Soc. Ed. Int., via Garibaldi n. 20; F.lli Treves dell'A.L.I., via S. Teresa n. 6; Lattes & C., via Garibaldi n. 3.
Trapani: G. Banci, Corso Vitt. Emanuele n. 82.
Trento: M. Disertori, via S. Pietro n. 6.
Treviso: Longo & Zoppelli.
Trieste: L. Cappelli, Corso Vittorio Eman. n. 12; F.lli Treves, Corso Vittorio Emanuele n. 27.
Tripoli: Libr. Minerva di Cacopardo Fortunato, Corso Vittorio Emanuele.
Udine: A. Benedetti, via Paolo Sarpi n. 41.
Varese: Maj Malnati, via Rossini, 18.
Venezia: Umb. Sormani, via Vitt. Em. n. 3844.
Vercelli: Bernardo Cornale.
Verona: Remigio Cabianca, via Mazzini n. 42.
Vicenza: G. Galla, via Cesare Battisti, n. 2.
Viterbo: Fratelli Buffetti.
Zara: E. De Schönfeld, piazza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI.

Foligno: Poligrafica F. Salvati.
Milano: Ulrico Hoepli, Galleria De-Cristoforis; S. A. Mondadori; Ed. Politecnica di C. Tamburini, via Pascoli n. 64.
Reggio Calabria: Quattrone e Bevacqua.
Roma: Biblioteca d'Arte; Dott. M. Recchi, piazza Ricci; Dr. G. Bardi, piazza Madama n. 19-20.
Torino: Rosemberg-Sellier, via Maria Vittoria n. 18.
Trieste: G. U. Trani, via Cavana n. 2.
Pinerolo: Rag. P. Taio, successore Chiantone Mascarelli.
Viareggio: Buzi Matraia, via Garibaldi n. 57.
Valenza: Giordano Giacomo.

CONCESSIONARI ALL'ESTERO.

Budapest: Libreria Eggenberger Karoly, Kossuth, L. U. 2.
Buenos Ayres: Italianissima Libreria Mele, via Lavalle n. 538.
Lugano: Alfredo Arnold, Rue Luvini Perseghini.
Parigi: Società Anon. Libreria Italiana, Rue du 4 September, 24.

CONCESSIONARI ALL'INGROSSO.

Messaggerie Italiane. **Bologna**, via Milazzo 11; **Firenze**, Canto dei Nelli, 10; **Genova**, via degli Archi Ponte Monumentale; **Milano**, Broletto, n. 24; **Napoli**, via Mezzocannone, 7; **Roma**, piazza SS. Apostoli, 49; **Torino**, via dei Mille, 24.

N.B. — Le commissioni per acquisto delle pubblicazioni ufficiali dello Stato vengono accettate anche dalla Compagnia Italiana Turismo, Sede Centrale di Roma - Piazza Esedra n. 68, e dai suoi uffici in Italia ed all'Estero.

SOMMARIO

Numero di pubblicazione — LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 1513.

REGIO DECRETO 4 settembre 1931, n. 1213.
Erezione in ente morale dell'« Ente autonomo magazzini generali di Padova », con sede in Padova, ed approvazione del relativo statuto.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista l'istanza 22 aprile 1931 del vice-presidente del Consiglio provinciale dell'economia di Padova, tendente ad ottenere il riconoscimento giuridico dell'Ente autonomo magazzini generali di Padova;
Sentito il parere del Consiglio di Stato;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le corporazioni;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È riconosciuto ed eretto in ente morale, con sede in Padova, l'« Ente autonomo magazzini generali di Padova ».
Scopo di tale Ente è l'impianto e l'esercizio di magazzini generali e l'esercizio di concessioni relative al movimento di carico, scarico e trasporto di merci con speciale riguardo alle derrate ortofrutticole destinate all'estero.

Art. 2.

L'Ente provvede al raggiungimento degli scopi pei quali è costituito nei modi e con i mezzi indicati nello statuto allegato al presente decreto, visto, d'ordine Nostro, ed approvato dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 4 settembre 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

BOTTAI.

Visto, *il Guardasigilli:* ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 settembre 1931 - Anno IX
Atti del Governo, registro 312, foglio 142. — MANCINI.

Statuto dell'« Ente autonomo magazzini generali di Padova ».

Denominazione, scopo e sede dell'Ente.

Art. 1.

È costituito in Padova un ente morale denominato « Ente autonomo magazzini generali di Padova » avente per scopo l'impianto e l'esercizio di magazzini generali in città e fuori, l'esercizio di concessioni relative al movimento di carico, scarico e trasporti di merci con qualsiasi mezzo, nonchè ogni altra operazione inerente e coordinata al funzionamento dei magazzini stessi.

Art. 2.

Speciale regolamento da compilarsi dal Consiglio dell'Ente disciplinerà specificamente l'ordinaria gestione ed il funzionamento dell'Ente medesimo, indicherà gli obblighi che esso assume rispetto alla introduzione ed alla estrazione delle merci, alla conservazione loro, alle avarie ed ai cali che vi si possono verificare, stabilirà le tariffe sia per l'affitto degli spazi, sia per il deposito delle merci, che per ogni altra concessione od operazione, determinerà le forme delle fedi di deposito, delle note di pegno e delle girate e ciò in conformità alle disposizioni del Codice di commercio e delle altre leggi in vigore che riguardano i magazzini generali.

Art. 3.

La sede centrale dell'Ente è in Padova, presso il Consiglio provinciale dell'economia.

Mezzi.

Art. 4.

Partecipano alla fondazione dell'Ente:
il Consiglio provinciale dell'economia di Padova, con la quota di L. 200.000;
la provincia di Padova con la quota di L. 250.000;

il comune di Padova con la quota di L. 50.000;

e vi concorre la Cassa di risparmio di Padova e Rovigo con il contributo a fondo perduto di L. 250.000.

Il patrimonio così costituito potrà essere integrato con quote non inferiori a L. 10.000 ciascuna che fossero ulteriormente sottoscritte da enti e da privati aderenti.

Art. 5.

La responsabilità dei fondatori e degli aderenti è limitata al capitale da ciascuno sottoscritto, esclusa ogni solidarietà fra loro.

Amministrazione.

Art. 6.

L'Ente è amministrato da un Consiglio composto:

a) di due consiglieri nominati dalla Provincia;

b) di due consiglieri nominati dal Consiglio provinciale dell'economia;

c) di un consigliere nominato dal Comune;

d) di un consigliere per ogni dieci quote (e cioè per lire 100.000 di capitale sottoscritto) in rappresentanza degli aderenti.

Art. 7.

Il presidente è nominato dal prefetto tra i componenti del Consiglio, il quale elegge nel proprio seno un vice-presidente ed un segretario.

Il segretario può essere però nominato anche fuori del Consiglio, ma, in tal caso, ha voto semplicemente consultivo.

La rappresentanza giuridica dell'Ente risiede nel presidente od in colui che fa le veci.

Art. 8.

I consiglieri durano in carica due anni e sono rieleggibili.

Art. 9.

Non possono far parte del Consiglio e decadono qualora siano stati eletti coloro che abbiano lite vertente o debiti liquidi con l'Ente; coloro che direttamnete o indirettamente abbiano parte in servizi, amministrazioni od appalti nell'interesse dell'Ente, i parenti ed affini sino al secondo grado, restando colpito dalla relativa incompatibilità il meno anziano.

Art. 10.

La rinnovazione del Consiglio ha luogo alla fine del secondo anno di gestione. In caso di morte, rinuncia o decadenza di singoli membri, si provvede alla loro sostituzione e i nuovi eletti restano in carica solo quanto vi sarebbero rimasti i loro predecessori.

Art. 11.

Potrà essere dichiarato decaduto dal Consiglio quel membro che non intervenisse a tre consecutive sedute senza giustificato motivo.

Art. 12.

Le adunanze del Consiglio sono convocate dal presidente, o per sua iniziativa o per richiesta scritta di almeno tre consiglieri.

Gli avvisi di convocazione devono essere comunicati almeno due giorni prima dell'adunanza, salvo i casi d'urgenza nei quali basta siano comunicati il giorno prima, con menzione però della urgenza nell'avviso stesso.

Art. 13.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza di metà più uno dei consiglieri in carica e la maggioranza dei voti dei presenti.

Art. 14.

Il Consiglio ha le più ampie facoltà di azione e di gestione per attuare gli scopi dell'Ente, eccettuati solo quelli riservati dal presente statuto all'assemblea dei fondatori ed aderenti.

Possono essere delegati speciali poteri e funzioni ad uno o più consiglieri con obbligo di riferire e di rispondere del proprio operato verso il Consiglio.

Art. 15.

La firma degli atti dell'Ente spetta al presidente o a chi ne fa le veci. Per gli atti e contratti che importano oneri e spese deve insieme al presidente firmare altro dei membri del Consiglio.

Art. 16.

L'anno di gestione va dal 1° gennaio al 31 dicembre.

La prima gestione si chiuderà col 31 dicembre dell'anno successivo a quello della costituzione.

Art. 17.

Per il controllo della gestione dell'Ente e per l'esame dei conti vengono nominati, contemporaneamente alla nomina dei membri del Consiglio, tre revisori con le funzioni, facoltà e responsabilità attribuite ai sindaci delle Società anonime dalle disposizioni del Codice di commercio in quanto applicabili. Anche i revisori durano in carica due anni e sono rieleggibili.

I revisori sono nominati: uno dal Consiglio provinciale dell'economia di Padova, uno dalla provincia di Padova e uno dalla Cassa di risparmio di Padova e Rovigo.

Art. 18.

Entro il mese di marzo il Consiglio deve avere compilato il conto della gestione dell'anno precedente ed il conto medesimo, accompagnato da una relazione sull'andamento generale dell'Ente nonchè dalla relazione dei revisori, deve essere sottoposto, entro il mese di aprile, all'approvazione dei fondatori e degli aderenti riuniti in assemblea.

L'assemblea, approvando il conto, disporrà degli utili netti, dopo aver assegnato almeno un decimo degli stessi alla riserva, a favore dei fondatori e degli aderenti in proporzione delle quote rispettivamente conferite.

Art. 19.

L'assemblea, per l'approvazione del conto, è convocata dal presidente del Consiglio di amministrazione mediante invito contenente l'ordine del giorno, da recapitarsi ai singoli fondatori ed aderenti per lettera raccomandata almeno dieci giorni prima di quello fissato per la convocazione.

L'assemblea è valida all'ora indicata nell'invito, qualunque sia il numero degli intervenuti.

L'assemblea è presieduta dal presidente del Consiglio provinciale dell'economia o da chi ne fa le veci.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti, e nella votazione a ciascun conferente di quote spetta un voto per ogni 10.000 lire di capitale conferite.

Con le stesse norme il Consiglio ha facoltà di convocare l'assemblea straordinaria.

Disposizioni generali.

Art. 20.

Le attribuzioni, i doveri e i diritti del personale dell'Ente saranno disciplinati da uno speciale regolamento che compilerà il Consiglio di amministrazione, alle cui dipendenze il personale medesimo è posto.

Art. 21.

Le modificazioni al presente statuto dovranno essere deliberate dall'assemblea dei fondatori e degli aderenti colla rappresentanza di non meno di tre quarti del capitale sottoscritto e con due terzi dei voti degli intervenuti.

Art. 22.

La cessazione dell'Ente non potrà avvenire che per constatata impossibilità di conseguire i propri scopi, o per la perdita di metà del patrimonio o per la deliberazione dell'assemblea con le maggioranze indicate nell'articolo precedente.

In tal caso, dopo soddisfatti gli obblighi verso i terzi, il residuo netto del patrimonio verrà assegnato pro quota, ai fondatori e agli aderenti.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le corporazioni:

BOTTAI.

Numero di pubblicazione 1514.

REGIO DECRETO 17 settembre 1931, n. 1216.

Modificazione delle piante organiche della Corte d'appello di Brescia e dei tribunali di Padova, Pescara e Reggio Calabria.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 12 della legge 17 aprile 1930, n. 421;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal 1° novembre 1931 le piante organiche della magistratura restano determinate, per la Corte d'appello di Brescia e per i Tribunali di Padova, Pescara e Reggio Calabria, dalle accluse tabelle *A* e *B*, sottoscritte, per ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 17 settembre 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

ROCCO.

Visto, *il Guardasigilli:* ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 ottobre 1931 - Anno IX
Atti del Governo, registro 313, foglio 2. — MANCINI.

TABELLA *A*.

CORTI D'APPELLO.

SEDE	Magistrato giudicante			Pubblico ministero		
	Primi Presidenti	Presidenti di Sezioni	Consiglieri	Procuratori Generali	Avvocati Generali	Sostituti Procuratori Generali
Brescia . .	1	3	16	1	1	2

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per la giustizia e gli affari di culto:

ROCCO.

TABELLA *B*.

TRIBUNALI.

SEDI	Magistrato giudicante			Pubblico ministero	
	Presidenti	Presidenti di Sezioni	Giudici	Procuratori del Re	Sostituti Procuratori del Re
Padova.	1	2	12	1	3
Pescara.	1	—	6	1	1
Reggio Calabria. .	1	1	10	1	2

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per la giustizia e gli affari di culto:

ROCCO.

Numero di pubblicazione 1515.

REGIO DECRETO-LEGGE 24 settembre 1931, n. 1215.

Variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed agli stati di previsione della spesa di diversi Ministeri per l'esercizio finanziario 1931-32, nonchè a bilanci speciali di Aziende autonome per l'esercizio medesimo.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Viste le leggi 23 marzo 1931, n. 259, 26 marzo 1931, n. 307, 9 aprile 1931, nn. 364 e 367, 1° giugno 1931, nn. 661, 662, 663, 664, 665, 666, e 12 giugno 1931, nn. 750, 751 e 752;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità, urgente ed assoluta, di introdurre alcune variazioni agli stanziamenti inscritti, per il corrente esercizio finanziario, nello stato di previsione dell'entrata, ed in quelli della spesa dei diversi Ministeri, nonchè in alcuni bilanci speciali;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nello stato di previsione dell'entrata, per l'esercizio finanziario 1931-32, sono introdotte le variazioni di cui alla tabella *A*, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Art. 2.

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri delle finanze, della giustizia e degli affari di culto, degli affari esteri, delle colonie, dell'educazione nazionale, dell'interno, dei lavori pubblici, delle comunicazioni, della guerra, della marina, dell'aeronautica, dell'agricoltura e delle foreste e delle corporazioni, per l'esercizio finanziario predetto, sono introdotte le variazioni di cui alla tabella *B*, firmata, d'ordine Nostro, del Ministro proponente.

Art. 3.

Nei bilanci dell'Amministrazione del fondo per il culto e dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, per l'esercizio finanziario predetto, sono introdotte le variazioni di cui alla tabella *C*, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Art. 4.

In dipendenza del R. decreto 18 maggio 1931, n. 544, riguardante il concentramento nel Ministero dei lavori pubblici di servizi relativi alla esecuzione di lavori pubblici per conto dello Stato, sono apportate, allo stato di previsione della spesa del predetto Ministero, per l'esercizio finanziario 1931-32, nonchè in quelli dei Ministeri delle finanze, della giustizia e degli affari di culto, dell'educazione nazionale, dell'interno, delle comunicazioni e dell'agricoltura e delle foreste, le variazioni di cui all'annessa tabella *D*, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Tutti gli atti concernenti i servizi suddetti emessi, nell'esercizio in corso, sia in conto competenza che in conto residui, con imputazione ai capitoli degli stati di previsione della spesa dei predetti Ministeri delle finanze, della giustizia e degli affari di culto, dell'educazione nazionale, dell'interno, delle comunicazioni e dell'agricoltura e delle foreste, s'intendono riferiti ai corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici.

Art. 5.

Nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'educazione nazionale, sarà stanziata, per venti esercizi finanziari consecutivi, a cominciare dal 1931-32, l'annua somma di L. 1.873.091,20, da pagare in due rate semestrali posticipate eguali di L. 936.545,60 ognuna, scadenti, rispettivamente, il 31 dicembre e il 30 giugno di ogni anno, a favore del Monte dei Paschi di Siena, quale annualità, comprensiva di capitale e d'interesse, per l'ammortamento della somma di L. 20.000.000, mutuata dall'Istituto medesimo all'Opera nazionale Balilla.

In relazione, per tutto il periodo di tempo predetto, resta diminuita, di eguale ammontare, l'assegnazione annua di L. 10.000.000 autorizzata a favore dell'Opera nazionale Balilla, col R. decreto 20 novembre 1927, n. 2341, già ridotta a L. 8.491.617,60 per effetto dell'art. 5 del R. decreto-legge 11 ottobre 1928, n. 2227.

Art. 6.

In dipendenza del R. decreto 21 agosto 1931, n. 1030, col quale sono state demandate al Capo del Governo tutte le attribuzioni spettanti al Ministro per l'interno nei riguardi del Consiglio di Stato, il Ministro per le finanze è autorizzato a provvedere, con proprio decreto, al conseguente trasporto di fondi dallo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno a quello delle finanze.

Art. 7.

È abrogato il R. decreto 22 aprile 1926, n. 735, concernente la definizione delle vertenze per la liquidazione delle gestioni di guerra.

Questo decreto andrà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 24 settembre 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *ottobre* 1931 - *Anno IX*
Atti del Governo, registro 313, *foglio* 1. — MANCINI.

TABELLA *A*.

Tabella di variazioni allo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1931-32.

a) *In aumento*:

Cap. n. 52-*bis* (di nuova istituzione) — Contributi fissi di abbonamento obbligatorio alla radiotelefonia di cui agli articoli 10, 11, 12, 14, 15 e 16 del R. decreto 17 novembre 1927, n. 2207 (art. 61 e seguenti delle norme approvate con R. decreto 3 agosto 1928, n. 2295) .	L.	4.000.000
Cap. n. 201 — Concorsi di Enti diversi interessati nella costruzione di strade ferrate complementari (Leggi 27 luglio 1879, n. 5002, e 27 aprile 1885, n. 3048, e R. decreto 3 dicembre 1925, n. 2501)	»	689.601
Totale degli aumenti . . .	L.	4.689.601

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 52 (modificata la denominazione) — Tasse di concessione governativa sugli apparecchi e parti di apparecchi per il servizio delle radioaudizioni circolari, stabilite dall'art. 8 del R. decreto 17 novembre 1927, n. 2207 (art. 54 e 55 delle norme approvate con R. decreto 3 agosto 1928, n. 2295)	L.	4.000.000

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

TABELLA *B.*

Tabella di variazioni agli stati di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1931-32.

MINISTERO DELLE FINANZE.

a) *In aumento*:

Cap. n. 23-*bis* (di nuova istituzione) — Appannaggio a S. A. R il Principe Amedeo Umberto di Savoia, Duca d'Aosta (R. decreto-legge 24 agosto 1931, n. 1091) . . . . . . L. 849.997

Cap. n. 26-*ter* (di nuova istituzione) — Appannaggio a S. A. R. la Principessa Elena di Francia, Duchessa d'Aosta Madre (R. decreto-legge 24 agosto 1931, n. 1092) . . . . » 324.460

Cap. n. 26-*quater* (di nuova istituzione) — Appannaggio a S. A. R. il Principe Aimone Roberto di Savoia-Aosta, Duca di Spoleto (R. decreto-legge 24 agosto 1931, n. 1093) . . . . » 121.665

Cap. n. 26-*quinquies* (di nuova istituzione) — Appannaggio a S. A. R. il Principe Vittorio Emanuele di Savoia-Aosta, Conte di Torino (R. decreto-legge 24 agosto 1931, n. 1094) . . . . . » 81.125

Cap. n. 26-*sexies* (di nuova istituzione) — Appannaggio a S. A. R. il Principe Luigi Amedeo di Savoia-Aosta Duca degli Abruzzi (R. decreto-legge 24 agosto 1931, n. 1095) . . . . . » 81.125

Cap. n 32 — Premi di operosità e di rendimento al personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ecc. . . . . » 200.000

Cap. n. 50-*ter* (di nuova istituzione) — Spese per il funzionamento del Tribunale speciale per la difesa dello Stato e per le indennità al personale addettovi » 490.000

Cap. n. 70-*bis* (di nuova istituzione) — Spese di manutenzione ordinaria dei locali sede della Corte dei conti e relative dipendenze . . . . » 25.000

Cap. n. 110 — Compensi ad estranei per incarichi e studi, ecc . . . . » 50.000

Cap. n 135 — Indennità di viaggio e di soggiorno agli impiegati, ecc. (tasse) . . . . » 100.000

Cap n. 274 — Canoni dovuti all'Amministrazione delle poste, per la corrispondenza ufficiale dell'Associazione nazionale dei mutilati, ecc. . . » 18.830

Cap n. 313-*bis* (di nuova istituzione sotto la nuova rubrica « Maggiori spese degli esercizi precedenti ») — Saldo degli impegni riguardanti le spese degli stati di previsione degli esercizi finanziari anteriori al 1931-32 . . » 310.455

Cap n. 404 (aggiunto - in conto competenza) — Spese riservate a disposizione della Direzione generale del Tesoro . . . . » 20.000

Cap. n 463 (aggiunto - in conto competenza) — Restituzione di somme indebitamente percepite per addizionale governativo al dazio consumo sulle bevande vinose ed alcooliche e sulla birra . . » 18.540

Cap. n. 507 (aggiunto in conto competenza) — Anticipazione di somme per garanzie assunte dallo Stato . . . . » 2.340.000

Totale degli aumenti . . . L. 5.031.197

b) *In diminuzione*:

Cap n 23 - Appannaggio a S. A. R. il Principe Emanuele Filiberto, Duca d'Aosta, ecc. . L. 916.663

Cap. n. 25 — Appannaggio a S. A. R. il Principe Amedeo di Savoia-Aosta, Duca delle Puglie, ecc. . » 299.997

Cap. n. 79 (modificata la denominazione) — Spese per la manutenzione ordinaria dei locali del Ministero . . . . » 25.000

Cap. n. 91 — Spese per i servizi del tesoro, ecc. » 400.000

Cap. n. 149 — Spese per il personale addetto alla vigilanza fiduciaria permanente, ecc. (tasse) . . » 100.000

Cap. n. 167 — Spese per fornitura di carta bianca, ecc. . . . . » 50.000

Totale delle diminuzioni . . . L. 1.791 660

c) *Modifica di denominazione*:

Cap. n. 148 — Spese per l'accertamento, la riscossione ed il riscontro delle tasse di bollo sui biglietti d'ingresso ai cinematografi, sugli spettacoli e trattenimenti pubblici, sui conti dei caffè ed osterie; per la formazione degli elenchi degli esercenti per la riscossione della tassa sui conti dei caffè ed osterie, per la bollatura delle carte da giuoco; per la riscossione delle tasse per i servizi di audizione circolare e spese per l'accertamento, la riscossione, l'amministrazione ed il riscontro della tassa di bollo sugli scambi, compreso l'aggio agli industriali, commercianti ed esercenti ed in genere per le tasse sugli affari, nonchè premi per la scoperta delle relative contravvenzioni Spese generali per il funzionamento delle Commissioni interprovinciali e centrale istituite dalla legge 12 giugno 1930, n. 742 (Spesa obbligatoria).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO.

a) *In aumento*:

Cap. n. 9 — Premi di operosità e di rendimento, ecc. . . . . L. 20.000

Cap. n. 51-*bis* (di nuova istituzione - sotto la nuova rubrica « Spese per servizi speciali ») — Spese per l'attuazione della riforma del libro I del Codice civile e del Codice di procedura civile . . . » 35.000

Cap. n 55-*bis* (di nuova istituzione) - Spese di sistemazione e trasporto in altra sede, di alcuni uffici finanziari di Milano, per lasciare liberi i locali destinati all'Ufficio per gli affari di culto di quella città . . . . » 50.000

Totale degli aumenti . . . L. 105.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 38 — Mantenimento e trasporto dei detenuti, ecc. . . . . L. 55.000

Cap. n. 45 — Spese d'affitto dei locali per gli uffici di culto . . . . » 50.000

Totale delle diminuzioni . . . L. 105.000

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

In aumento:

Cap. n. 72-*bis* (di nuova istituzione) — Spese per il rilievo topografico dell'Albania . . . L. 1.000.000

MINISTERO DELLE COLONIE.

a) *In aumento*:

Cap. n. 17 — Spese politiche segrete . . . L. 50.000

Cap. n 23-*bis* — Spese per la partecipazione dell'Italia all'Esposizione internazionale coloniale di Parigi nel 1931 . . . . » 500.000

Totale degli aumenti . . . L. 550.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 18 — Spese politiche per le colonie, ecc. L. 50.000

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE.

a) *In aumento*:

Cap n. 120 (modificata la denominazione) — Acquisti di cose d'arte e di antichità e spese per l'incremento di collezioni artistiche statali da sostenersi con la rendita del legato Enrichetta Hertz . . L. 57.664,19

Cap. n. 139-*bis* (di nuova istituzione) — Contributo al Gruppo di azione per le scuole del popolo di Milano, per le spese postali a carico dell'Ente . » 65.151 —

Cap n. 164-*bis* (di nuova istituzione) — Contributo a favore del Consorzio Milano-Monza Umanitaria, per le spese della IV Esposizione internazionale d'arte decorativa moderna . . . . » 1.000.000 —

Cap n 165-*bis* (di nuova istituzione) — Annualità dovute al Monte dei Paschi di Siena, ad estinzione del mutuo di L 20.000 000 concesso dall'Istituto medesimo all'Opera nazionale Balilla (prima delle venti annualità) . . . . » 1.873.091,20

Totale degli aumenti . . . L 2.995.906,39

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 24 — Somme dovute all'Azienda delle poste e telegrafi in dipendenza della esenzione dalle tasse postali, ecc. . . . . L. 65.151 —

Cap. n. 55 — Contributo dello Stato a favore dell'Opera nazionale Balilla, ecc. . . . . . . » 1.873.091,20

Totale delle diminuzioni . . . L. 1.938.242,20

MINISTERO DELL'INTERNO.

In aumento:

Cap. n. 30 — Assegni fissi agli stabilimenti diversi di pubblica beneficenza, ecc. . . . . L. 500.000

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

a) *In aumento*:

Cap. n. 30 — Manutenzione delle vie navigabili di 1ª e di 2ª classe, ecc. (Italia Settentrionale) . . L. 500.000

Cap. n. 33 — Spese per il servizio idrografico fluviale e mareografico, ecc. (Italia Settentrionale) . » 25.000

Cap. n. 35 — Manutenzione, riparazione, escavazione ed illuminazione dei porti (Italia Settentrionale) . . . . » 700.000

Cap. n. 41 — Manutenzione delle vie navigabili di 1ª e di 2ª classe, ecc. (Italia Centrale) . . . » 400.000

Cap. n. 42 — Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche di 1ª e di 2ª categoria (Italia Centrale). . . . . » 600.000

Cap. n. 43 — Spese per il servizio idrografico fluviale, ecc. (Italia Centrale) . . . . » 25.000

Cap. n. 44 — Spese per il servizio di piena, ecc. (Italia Centrale) . . . . » 100.000

Cap. n. 45 — Manutenzione, riparazione, escavazione ed illuminazione dei porti (Italia Centrale) . » 1.500.000

Cap. n. 49 — Spese per il servizio idrografico fluviale, ecc. (Italia meridionale ed insulare) . . . » 50.000

Cap. n. 51 — Manutenzione, riparazione, escavazione ed illuminazione dei porti (Alto Commissariato Napoli) . . . . » 1.160.000

Cap. n. 57 — Manutenzione, riparazione, escavazione ed illuminazione dei porti (Provveditorato per la Sicilia) . . . . » 480.000

Cap. n. 87 — Opere in gestione del Magistrato alle Acque . . . . » 5.545.000

Cap. n. 89 — Opere idrauliche (Italia Centrale) . » 8.784.000

Cap. n. 91 — Opere marittime (Italia Centrale) . » 4.500.000

Cap. n. 111 — Opere pubbliche nelle Puglie . . » 2.000.000

Cap. n. 126 — Spesa per la costruzione di strade ferrate a cura diretta dello Stato . . . . . » 6.698.601

Cap. n. 133 — Opere in concessione od a pagamento differito (Italia Meridionale ed Insulare) . . » 1.500.000

Totale degli aumenti . . . L. 34.567.601

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 32 — Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria (Italia Settentrionale) . . . . L. 1.000.000

Cap. n. 34 — Spese per il servizio di piena, ecc. (Italia Settentrionale) . . . . » 500.000

Cap. n. 127 — Opere in concessione ed a pagamento differito (Italia Settentrionale) . . . . » 6.000.000

Cap. n. 130 — Opere in concessione od a pagamento differito (Italia Centrale) . . . . . . » 1.640.000

Cap. n. 135 — Contributi (Italia Meridionale ed Insulare) . . . . » 2.400.000

Totale delle diminuzioni . . . L. 11.540.000

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI.

a) *In aumento*:

Cap. n. 33 — Sovvenzioni alle Società assuntrici di servizi marittimi, ecc. . . . . L. 725.000

Cap. n. 83 (aggiunto - in conto competenza) — Compensi di riparazione - Spese di visite e perizie, ecc. . . . . » 246.100

Totale degli aumenti . . . L. 971.100

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 69 — Compensi di costruzione, ecc. . . L. 971.100

MINISTERO DELLA GUERRA.

a) *In aumento*:

Cap. n. 60 — Premi per invenzioni, lavori e studi, ecc. . . . . L. 1.500

Cap. n. 70-*ter* (di nuova istituzione) — Annualità ed interessi dovuti alla Cassa depositi e prestiti, sulle somministrazioni fatte al Ministero della guerra, per la concessione di credito all'Ente autonomo « Unione Militare », a' termini della legge 9 aprile 1931, n. 408 . . . . *per memoria.*

Totale degli aumenti . . . L. 1.500

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 34 — Servizi di artiglieria, ecc. . . . L. 1.500

Cap. n. 59 — Spese per il funzionamento del Tribunale speciale per la difesa dello Stato, ecc. . . » 490.000

Totale delle diminuzioni . . . L. 491.500

MINISTERO DELLA MARINA.

a) *In aumento*:

Cap. n. 44 — Premi per invenzioni, lavori e studi, ecc. . . . . L. 79.904

Cap. n. 82-*bis* (di nuova istituzione) — Contributo per la costruzione dell'acquedotto di « La Maddalena ». . . . . » 370.477

Totale degli aumenti . . . L. 450.381

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 51 — Servizio idrografico - Materiale . L. 4.754

Cap. n. 62 — Materiali di consumo per l'esercizio degli apparati motori, ecc. . . . . » 75.150

Cap. n. 81 — Miglioramento dell'efficienza bellica delle piazze marittime, ecc. . . . . . . » 370.477

Totale delle diminuzioni . . . L. 450.381

MINISTERO DELL'AERONAUTICA.

a) *In aumento*:

Cap. n. 31 — Spese relative al demanio aeronautico, ecc. . . . . L. 2.000.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 40 — Vestiario ed equipaggiamento ordinario e di volo . . . . L. 1.500.000

Cap. n. 41 — Casermaggio ed oggetti di cucina, ecc. . . . . » 500.000

Totale delle diminuzioni . . . L. 2.000.000

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE.

a) *In aumento*:

Cap. n. 58-*bis* (di nuova istituzione) — Premi di operosità e di rendimento al personale straordinario addetto ai servizi della bonifica integrale . . . L. 80.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 58 (modificata la denominazione) — Indennità di trasferta, in dipendenza delle opere straordinarie di bonifica integrale, al personale sia di ruolo che straordinario o di altre Amministrazioni dello Stato . . . . L. 80.000

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI.

Cap. n. 53-*bis* (di nuova istituzione) — Contributo dello Stato nella spesa per gli impianti di utilizzazione industriale dello stagno di Santa Gilla . . L. 1.500.000

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

TABELLA *C.*

Tabella di variazioni a bilanci speciali per l'esercizio 1931-32.

1. — BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO.

SPESA.

a) *In aumento:*

Cap. n. 6 — Spesa di affitto, manutenzione e adattamento dei locali occupati dall'Amministrazione, ecc. L. 140.000

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 35 — Fondo di riserva per le spese impreviste . . . . L. 140.000

2. — BILANCIO DELL'AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI.

ENTRATA.

In aumento:

Cap. n. 9 — Proventi del servizio dei conti correnti e degli assegni postali . . . . L. 5.000.000

Cap. n. 16 — Rimborso della Cassa depositi e prestiti delle spese inscritte nel bilancio dell'Amministrazione postale-telegrafica pel servizio delle Casse di risparmio postali . . . . » 133.450

Cap. n. 17-*bis* (di nuova istituzione) — Aggio del 0,25 per cento spettante all'Amministrazione, sull'importo delle marche per le assicurazioni sociali somministrate agli uffici di 1ª classe, alle ricevitorie ed alle agenzie . . . . *per memoria.*

Cap. n. 25-*bis* (di nuova istituzione) — Anticipazioni della Cassa depositi e prestiti per la costruzione di edifici postali e telegrafici, ai sensi dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 agosto 1930, n. 1327 (2ª delle quattro rate) . . . . » 9.200.000

Totale degli aumenti . . . . L. 14.333.450

SPESA.

a) *In aumento:*

Cap. n. 47 — Spese di manutenzione e di migliorie nell'edificio delle Casse postali di risparmio in Roma, a piazza Dante, ecc. . . . . L. 133.450

Cap. n. 73 — Spese per l'esecuzione dei lavori di spostamento e di sistemazione delle linee telegrafiche in dipendenza della elettrificazione delle ferrovie dello Stato (R. decreto 2 settembre 1923, n. 2142) . . » 5.000.000

Cap. n. 85-*bis* (di nuova istituzione) — Versamento all'Istituto di assicurazione e previdenza per i ricevitori dell'aggio del 0,25 per cento spettante all'Amministrazione sull'importo delle marche per le assicurazioni sociali somministrate agli uffici di 1ª classe, alle ricevitorie ed alle agenzie, da destinarsi a scopi previdenziali a favore del personale delle ricevitorie postali-telegrafiche . . . . *per memoria.*

Cap. n. 103 (completata la denominazione) — Assegnazione straordinaria per la costruzione e l'arredamento di edifici, ecc. (R. decreto-legge 28 agosto 1930, n. 1327 - 2ª delle quattro rate) . . . . » 9.200.000

Totale degli aumenti . . . L. 14.333.450

b) *Modifica di denominazione:*

Cap. n. 35 — Esercizio e manutenzione della posta pneumatica urbana - Spostamento di stazioni - Prolungamento di linee - Variazioni di tracciato - Costruzione di collegamenti pneumatici nell'interno degli uffici postali.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

TABELLA *D.*

Tabella di variazioni in dipendenza del concentramento nel Ministero dei lavori pubblici dei servizi relativi alla esecuzione di opere per conto dello Stato.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

IN CONTO COMPETENZA.

In aumento:

Cap. n. 80 — Edifici pubblici governativi (Italia Settentrionale)	L.	2.720.616,95
Cap. n. 86-*bis* (di nuova istituzione) — Edilizia scolastica - Sussidi (Italia Settentrionale)	»	2.750.000 —
Cap. n. 92 — Edifici pubblici governativi ed opere igieniche (Italia Centrale)	»	2.655.380 —
Cap. n. 97-*bis* (di nuova istituzione) — Edilizia scolastica - Sussidi (Italia Centrale)	»	1.200.000 —
Cap. n. 104 — Spese riguardanti l'edilizia scolastica, ecc. (Italia Meridionale ed Insulare)	»	600.000 —
Cap. n. 105 — Spese dipendenti dai danni di terremoti (Italia Meridionale ed Insulare)	»	1.155.000 —
Cap. n. 108 — Opere pubbliche in gestione dell'Alto Commissariato per la provincia e la città di Napoli	»	630.313,56
Cap. n. 109 — Opere pubbliche in gestione del Provveditorato per la Campania, esclusa la provincia di Napoli	»	1.447.412,80
Cap. n. 110 — Opere pubbliche nell'Abruzzo e Molise	»	331.500 —
Cap. n. 111 — Opere pubbliche nelle Puglie	»	569.636,97
Cap. n. 112 — Opere pubbliche nella Basilicata	»	88.074 —
Cap. n. 113 — Opere pubbliche nella Calabria	»	39.780 —
Cap. n. 114 — Opere pubbliche nella Sicilia	»	1.633.785,72
Cap. n. 115 — Opere pubbliche nella Sardegna	»	25.000 —
Cap. n. 129 — Contributi (Italia Settentrionale)	»	8.800.936,35
Cap. n. 132 — Contributi (Italia Centrale)	»	6.000.169,75
Cap. n. 135 — Contributi (Italia Meridionale ed Insulare)	»	976.324 —
Totale	L.	31.623.930,10

IN CONTO RESIDUI.

In aumento:

Cap. n. 80 — Edifici pubblici governativi (Italia Settentrionale)	L.	7.210.181,17
Cap. n. 86-*bis* — Edilizia scolastica - Sussidi (Italia Settentrionale)	»	8.259.546,73
Cap. n. 92 — Edifici pubblici governativi ed opere igieniche (Italia Centrale)	»	7.702.316,33
Cap. n. 97-*bis* — Edilizia scolastica - Sussidi (Italia Centrale)	»	6.745.475,96
Cap. n. 104 — Spese riguardanti l'edilizia scolastica, ecc. (Italia Meridionale e Insulare)	»	203.713,54
Cap. n. 108 — Opere pubbliche in gestione dell'Alto Commissariato per la provincia e la città di Napoli	»	2.234.697,60
Cap. n. 109 — Opere pubbliche in gestione del Provveditorato per la Campania, esclusa la provincia di Napoli	»	1.437.713,68
Cap. n. 110 — Opere pubbliche nell'Abruzzo e Molise	»	14.000 —
Cap. n. 111 — Opere pubbliche nelle Puglie	»	94.415 —
Cap. n. 113 — Opere pubbliche nella Calabria	»	2.881.640,49
Cap. n. 114 — Opere pubbliche nella Sicilia	»	3.694.810,59
Cap. n. 115 — Opere pubbliche nella Sardegna	»	250.000 —
Cap. n. 129 — Contributi (Italia Settentrionale)	»	5.705.834,70
Cap. n. 132 — Contributi (Italia Centrale)	»	3.291.802,14
Cap. n. 135 — Contributi (Italia Meridionale ed Insulare)	»	313.689,84
Totale	L.	50.039.837,77

MINISTERO DELLE FINANZE.

IN CONTO COMPETENZA.

In diminuzione:

Cap. n. 79 — Spese per la manutenzione ordinaria dei locali del Ministero	L.	50.000
Cap. n. 136 — Spese per lavori di sicurezza degli uffici esecutivi posti in locali di proprietà privata, ecc.	»	75.000
Cap. n. 155 — Spese per l'amministrazione, manutenzione e miglioramento delle speciali proprietà demaniali non amministrate dal Provveditorato generale - Beni della Corona, beni già della Corona tenuti in gestione provvisoria dall'Amministrazione del demanio e delle tasse, ecc.	»	75.000
Cap. n. 165 — Spese di amministrazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria e di miglioramento delle proprietà demaniali	»	3.000.000
Cap. n. 172 — Spese per la sistemazione dei locali di proprietà privata, ecc.	»	35.000
Cap. n. 191 — Costruzione di casotti, lavori di manutenzione e sistemazione dei fabbricati ad uso di caserme delle guardie di finanza	»	2.400.000
Cap. n. 199 — Costruzione, manutenzione e sistemazione dei fabbricati in uso per i servizi esterni dell'Amministrazione delle dogane, ecc. . . .	»	600.000
Cap. n. 267 — Contributo dello Stato per le costruzioni e riparazioni di edifici distrutti o danneggiati dai terremoti, ecc.	»	1.155.000
Cap. n. 301 — Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria del Palazzo Braschi e del Palazzo degli esami, ecc.	»	45.000
Totale . . .	L.	7.435.000

IN CONTO RESIDUI.

In diminuzione:

Cap. n. 191 — Costruzione di casotti, lavori di manutenzione e sistemazione dei fabbricati ad uso di caserme delle guardie di finanza	L.	2.410.416,73
Cap. n. 199 — Costruzione, manutenzione e sistemazione dei fabbricati in uso per i servizi esterni dell'Amministrazione delle dogane, ecc. . . .	»	74.407,15
Cap. n. 366 (aggiunto) — Costruzione in Roma della caserma per la M. V. S. N.	»	138.571,06
Cap. n. 368 (aggiunto) — Manutenzione, riparazione, adattamento, fitto di locali per il Comando gruppo legioni ferrovieri (reparto Milizia portuaria) e per i Comandi dipendenti di Milizia portuaria, ecc.	»	35.286,25
Cap. n. 436 (aggiunto) — Assegnazione straordinaria per lavori di adattamento delle ville Roma e Vittorio Veneto in Gries di Bolzano, a sedi delle Case civile e militare di S. A. R. il Duca di Pistoia . .	»	500.000 —
Cap. n. 450 (aggiunto) — Assegnazione straordinaria per l'impianto della recinzione metallica lungo il confine del Regno, ecc.	»	255.400,76
Cap. n. 451 (aggiunto) — Acquisto, costruzione ed ampliamento di fabbricati e lavori di completamento dei padiglioni lungo il confine per l'accasermamento della Regia guardia di finanza . . .	»	2.962.264,10
Cap. n. 453 (aggiunto) — Spese per la costruzione sistemazione e manutenzione dei posti per la vigilanza della Zona franca del Carnaro, ecc. . .	»	200.000 —
Cap. n. 457 (aggiunto) — Costruzione e completamento di un edificio ad uso della dogana di Milano, ecc.	»	729.000 —
Cap. n. 459 (aggiunto) — Costruzione, ampliamento, sistemazione ed acquisto di fabbricati e locali ad uso dell'Amministrazione doganale, ecc. .	»	200.000 —
Cap. n. 464 (aggiunto) — Spese per occupazione ed espropriazione di terreni, costruzione della linea doganale; costruzione, sistemazione, manutenzione e funzionamento degli uffici doganali per la Zona franca del Carnaro, ecc.	»	200.000 —
Totale . . .	L.	7.705.346,05

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO.

IN CONTO COMPETENZA.

In diminuzione:

Cap. n. 57 — Lavori di completamento delle nuove carceri di Bari, di Caltanissetta, ecc. . . .	L.	2.000.000

IN CONTO RESIDUI.

In diminuzione:

Cap. n. 57 — Lavori di completamento delle nuove carceri di Bari, di Caltanissetta, ecc. . . .	L.	36.133,18
Cap. n. 78 (aggiunto) — Costruzione, completamento, riparazione e modificazioni degli stabilimenti carcerari, ecc.	»	1.128.879,05
Cap. n. 79 (aggiunto) — Costruzione di un riformatorio nella città di Catanzaro (R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2776)	»	2.623.820 —
Cap. n. 80 (aggiunto) — Assegnazione straordinaria per il completamento del manicomio giudiziario di Barcellona Pozzo di Gotto (legge 21 agosto 1921, n. 1167)	»	987.270,20
Cap. n. 81 (aggiunto) — Assegnazione straordinaria per il completamento del carcere giudiziario di Napoli (legge 21 agosto 1921, n. 1167)	»	612.795,57
Cap. n. 82 (aggiunto) — Sistemazione e completamento di opere edilizie e murarie nelle colonie agricole, ecc.	»	500.000 —
Totale . . .	L.	5.888.898 —

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE.

IN CONTO COMPETENZA.

In diminuzione:

Cap. n. 135 — Sussidi ai Comuni danneggiati dai terremoti per la spesa relativa alla costruzione, al restauro, all'ampliamento ed all'acquisto di edifici per le scuole elementari, ecc.	L.	600.000 —
Cap. n. 137 — Sussidi per la costruzione e per l'adattamento di locali scolastici in sedi rurali, ecc.	»	2.700.000 —
Cap. n. 138 — Spese per la compilazione di progetti, l'acquisto e l'occupazione delle aree, la direzione, la sorveglianza ed il controllo dei lavori, la costruzione e l'arredamento (banchi e cattedre) delle aule destinate ad uso delle scuole elementari nei Comuni della provincia dell'Istria, ecc.	»	1.250.000 —
Cap. n. 142 — Concorso dello Stato per il pagamento degli interessi dei mutui per gli edifici destinati ad uso delle scuole elementari, medie, magistrali, ecc.	»	11.490.000 —
Cap. n. 147 — Concorso dello Stato nelle spese per interessi sui mutui di favore concessi ad Istituti di istruzione agraria dalla Cassa depositi e prestiti, ecc.	»	34.056 —
Cap. n. 148 — Interessi per mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti e da altri enti per l'acquisto delle aree, per la costruzione, l'acquisto, l'adattamento o il restauro delle Regie scuole industriali, ecc.	»	1.399.191,20
Cap. n. 149 — Interessi per mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti e da altri enti per la costruzione di edifici dei Regi istituti e delle Regie scuole commerciali	»	250.000 —
Cap. n. 151 — Somma comprensiva di capitale ed interessi da corrispondere al comune di Milano a rimborso dell'anticipazione di L. 19.000.000 pari al contributo dello Stato nella spesa occorrente per il completo assetto edilizio degli Istituti d'istruzione superiore di Milano, ecc.	»	1.308.970 —
Cap. n. 153 — Contributo dello Stato nella spesa per l'assetto edilizio della Regia università di Firenze, ecc.	»	108.335 —
Cap. n. 155 — Interessi a carico dello Stato sul mutuo di L. 13.000.000 autorizzato con R. decreto 7 ottobre 1926, n. 1974, in favore del comune di Genova, per la sistemazione edilizia degli istituti di quella Regia università, ecc.	»	208.053,90
Cap. n. 156 — Compimento delle opere relative all'assetto edilizio della Regia università di Parma, ecc.	»	250.000 —
Cap. n. 159 — Concorso dello Stato nelle spese per interessi dei mutui di favore concessi dalla Cassa depositi e prestiti ad Istituti superiori di agraria, ecc.	»	69.489 —

Cap. n. 160 — Annualità di ammortamento del mutuo della Cassa depositi e prestiti di L. 480.000, per la costruzione ed arredamento del Regio istituto di biologia marina del Tirreno, ecc. . . . . L. 34.630 —

Cap. n. 164 — Interessi per mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti e da altri istituti di credito per l'acquisto delle aree, per la costruzione, l'acquisto, l'adattamento o il restauro di Regie scuole industriali, ecc. . . . . » 111.955 —

Cap. n. 166 — Annualità dovuta alla Cassa depositi e prestiti in conseguenza del prestito contratto per le spese di assetto e miglioramento dell'Università di Padova, ecc. . . . . » 28.430 —

Cap n. 167 — Annualità dovuta alla Cassa di risparmio delle Provincie lombarde in dipendenza della legge 17 luglio 1903, n. 373, che approva la convenzione per l'assetto ed il miglioramento dell'Università di Pisa, ecc. . . . . » 97.820 —

Cap. n. 168 — Annualità per la estinzione del prestito occorrente per la sistemazione della zona monumentale di Roma, ecc. . . . . . » 300.000 —

Cap. n. 169 — Annualità dovuta alla Cassa centrale di risparmio e depositi in Firenze ad estinzione del mutuo di L. 2.250.000 dalla medesima accordato al Tesoro dello Stato per i lavori di sistemazione edilizia della Regia università di Firenze, ecc. » 86.500 —

Totale . . . L. 20.327.430,10

IN CONTO RESIDUI.

In diminuzione:

Cap. n 135 — Sussidi ai Comuni danneggiati dai terremoti per la spesa relativa alla costruzione, al restauro, all'ampliamento ed all'acquisto di edifici per le scuole elementari, ecc. . . . . L. 46.233 —

Cap. n. 137 — Sussidi per la costruzione e per l'adattamento dei locali scolastici in sedi rurali, ecc. » 12.500.000 —

Cap. n. 138 — Spese per la compilazione di progetti, l'acquisto e l'occupazione delle aree, la direzione, la sorveglianza ed il controllo dei lavori, la costruzione e l'arredamento (banchi e cattedre) delle aule destinate ad uso delle scuole elementari nei Comuni della provincia dell'Istria, ecc. . . . . » 451.007,42

Cap. n. 142 — Concorso dello Stato per il pagamento degli interessi dei mutui per gli edifici destinati ad uso delle scuole elementari, medie, magistrali, ecc . . . . » 7.100.000 —

Cap. n. 147 — Concorso dello Stato nelle spese per interessi sui mutui di favore concessi ad istituti di istruzione agraria dalla Cassa depositi e prestiti, ecc . . . . » 6.995,52

Cap n. 148 — Interessi per mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti e da altri enti per l'acquisto delle aree, per la costruzione, l'acquisto, l'adattamento o il restauro delle Regie scuole industriali, ecc. . . . . » 282.282,05

Cap n 149 — Interessi per mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti e da altri enti per la costruzione di edifici dei Regi istituti e delle Regie scuole commerciali . . . . » 25.200 —

Cap. n 151 — Somma comprensiva di capitale ed interessi da corrispondere al comune di Milano a rimborso dell'anticipazione di L. 19.000.000 pari al contributo dello Stato nella spesa occorrente per il completo assetto edilizio degli Istituti d'istruzione superiore di Milano, ecc . . » 1.308.970 —

Cap. n. 159 — Concorso dello Stato nelle spese per interessi dei mutui di favore concessi dalla Cassa depositi e prestiti ad istituti superiori di agraria, ecc » 42.700,34

Cap n 160 — Annualità di ammortamento del mutuo della Cassa depositi e prestiti di L. 480.000 per la costruzione ed arredamento del Regio istituto di biologia marina del Tirreno, ecc . » 34.630 —

Cap n. 164 — Interessi per mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti e da altri istituti di credito per l'acquisto delle aree, per la costruzione, l'acquisto, l'adattamento o il restauro di Regie scuole industriali, ecc . . . . » 101.639,41

Cap n. 167 — Annualità dovuta alla Cassa di risparmio delle Provincie lombarde in dipendenza della legge 17 luglio 1903 n. 373 che approva la convenzione per l'assetto ed il miglioramento dell'Università di Pisa, ecc. . » 8.525 —

Cap n. 169 — Annualità dovuta alla Cassa centrale di risparmio e depositi in Firenze ad estinzione del mutuo di L. 2.250.000 dalla medesima accordato al Tesoro dello Stato per i lavori di sistemazione edilizia della Regia università di Firenze, ecc. . . L. 43.250 —

Cap. n. 173 (aggiunto) — Concorso nella spesa sostenuta dai Comuni di cui all'art. 77 della legge 15 luglio 1906, n. 383, per la costruzione, per l'ampliamento e per il restauro degli edifici destinati alle scuole elementari, ecc. . . . . . » 99.080,36

Cap n. 174 (aggiunto) — Spese per la compilazione dei progetti, la direzione dei lavori, l'acquisto e l'occupazione delle aree, le costruzioni di baracche, padiglioni, ecc. . . . . » 139.231,13

Cap. n. 176 (aggiunto) — Costruzione di asili infantili nell'Alto Adige, ecc. . . . . . » 380.520,43

Cap. n. 179 (aggiunto) — Sussidi ai Comuni per riadattamento di edifici e per la costruzione di baracche provvisorie, ecc . . . . . . » 12.000 —

Cap n. 180 (aggiunto) — Spese per la compilazione di progetti, direzione di lavori, acquisto ed occupazione di aree, costruzione, restauro ed adattamento di edifici per le scuole medie ed elementari, nei Comuni della regione tosco-emiliana, ecc. . . » 963.601,46

Cap. n. 181 (aggiunto) — Spese per la compilazione di progetti, direzione dei lavori, acquisto ed occupazione di aree, costruzione, restauro ed adattamento di edifici per le scuole medie ed elementari, nei Comuni della zona tosco-romagnola, ecc. . . » 641.874,50

Cap. n. 182 (aggiunto) — Spese per provvedere nei Comuni delle provincie di Messina, Reggio Calabria e Catanzaro, alla costruzione di baracche, padiglioni o edifici scolastici, ecc. . . . » 16.229,11

Cap. n. 183 (aggiunto) — Sussidi non continuativi per l'esecuzione delle opere edilizie scolastiche ai sensi dell'art. 2 del R. decreto 30 settembre 1928, numero 2210 . . . . » 30.000 —

Cap. n. 185 (aggiunto) — Sussidi, lavori, opere, forniture e spese diverse nell'interesse dell'istruzione media e magistrale, ecc. . . . . . » 28.039,18

Cap. n. 190 (aggiunto) — Spese per l'esecuzione di lavori di assetto edilizio della Regia università di Roma . . . . » 1.047.551,30

Cap. n. 191 (aggiunto) — Spese per l'inizio e la prosecuzione di lavori di sistemazione edilizia delle Regie università di Padova, Napoli, Palermo e Catania, e della Scuola d'applicazione per gli ingegneri di Roma, ecc. . . . . . . » 444.317,88

Cap. n. 193 (aggiunto) — Lavori urgenti di ripristino e di restauro degli edifici della Regia università di Roma . . . . » 23.969,61

Cap n. 195 (aggiunto) — Concorso governativo nel pagamento degli interessi del mutuo autorizzato a favore del comune di Genova per la sistemazione edilizia degli Istituti universitari, ecc. . . . . » 223.054 —

Cap. n. 196 (aggiunto) — Spese per la costruzione dei nuovi edifici per gli Istituti di istruzione superiore in Milano, ecc. . . . . . . » 227.000 —

Cap n. 199 (aggiunto) — Assegnazione straordinaria per provvedere alla continuazione dei lavori di costruzione del nuovo edificio della Biblioteca nazionale centrale di Firenze . . . . . . » 997.285,90

Cap. n. 200 (aggiunto) — Assegnazione straordinaria per lavori complementari da eseguirsi per l'edificio della Biblioteca centrale di Firenze . » 42.024,64

Cap. n. 201 (aggiunto) — Costruzione di un nuovo edificio ad uso della Biblioteca nazionale centrale in Firenze - Stanziamento corrispondente alle anticipazioni che, giusta la convenzione approvata con la legge 21 luglio 1902, n. 337, verranno somministrate allo Stato dalla Cassa centrale di risparmio e depositi in Firenze . . . . » 365.179,41

Cap. n. 205 (aggiunto) — Spese per l'esecuzione dei più urgenti lavori di consolidamento del Duomo di Ferrara . . . . » 35.000 —

Cap. n. 206 (aggiunto) — Assegnazione straordinaria per il restauro del Castello del Buon Consiglio in Trento . . . . » 98.000 —

Cap. n. 208 (aggiunto) — Spese per lavori di ampliamento della Galleria nazionale d'arte moderna a Valle Giulia . . . . » 3.381.149 —

Cap. n. 214 (aggiunto) — Assegnazione straordinaria per i lavori di generale riattamento e consolidamento dell'edificio adibito a sede del Regio istituto di arte in Napoli . . . . . . » 420.000 —

Totale . . L. 31.566.540,65

MINISTERO DELL'INTERNO.

IN CONTO COMPETENZA.

In diminuzione:

Cap. n. 9 — Manutenzione, riparazione e adattamento dei locali del Ministero, del Consiglio di Stato, ecc.	L.	770.000
Cap. n. 66 — Spese per l'affitto e la manutenzione dei locali per l'accasermamento dei Reali carabinieri ed agenti di pubblica sicurezza, ecc.	»	150.000
Cap. n. 79 — Spese per il funzionamento di uffici di pubblica sicurezza, nonchè di stazioni e posti fissi di frontiera, ecc.	»	300.000
Totale	L.	1.220.000

IN CONTO RESIDUI.

In diminuzione:

Cap. n. 9 — Manutenzione, riparazione e adattamento dei locali del Ministero, del Consiglio di Stato, ecc.	L.	828.861,06
Cap. n. 66 — Spese per l'affitto e la manutenzione dei locali per l'accasermamento dei Reali carabinieri ed agenti di pubblica sicurezza, ecc.	»	170.528,77
Cap. n. 79 — Spese per il funzionamento di uffici di pubblica sicurezza, nonchè di stazioni e posti fissi di frontiera, ecc.	»	867.500 —
Cap. n. 109 (aggiunto) — Costruzione dell'edificio destinato a sede del Ministero dell'interno (legge 18 luglio 1911, n. 936) (spesa ripartita)	»	243.080,02
Cap. n. 113 (aggiunto) — Lavori di straordinaria manutenzione di locali e mobili degli Archivi di Stato, ecc.	»	165.702,91
Cap. n. 157 (aggiunto) — Spese per la costruzione di reti metalliche al confine, ecc.	»	631.056,94
Totale	L.	2.906.729,70

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI.

IN CONTO COMPETENZA.

In diminuzione:

Cap. n. 28 — Manutenzione e miglioramento dei fabbricati delle capitanerie di porto	L.	350.000
Cap. n. 36 — Manutenzione, riparazione, adattamento, fitto di locali per il Comando gruppo legioni di Milizia portuaria e per i Comandi dipendenti, ecc.	»	291.500
Totale	L.	641.500

IN CONTO RESIDUI.

In diminuzione:

Cap. n. 28 — Manutenzione e miglioramento dei fabbricati delle capitanerie di porto	L.	209.500 —
Cap. n. 36 — Manutenzione, riparazione, adattamento, fitto di locali per il Comando gruppo legioni di Milizia portuaria e per i Comandi dipendenti, ecc.	»	246.500 —
Cap. n. 91 (aggiunto) — Costruzione di edifici ad uso delle capitanerie ed uffici di porto	»	1.401.323,37
Totale	L.	1.857.323,37

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE.

IN CONTO RESIDUI.

In diminuzione:

Cap. n. 114 (aggiunto) — Spesa straordinaria per le provvidenze diverse per favorire l'attività peschereccia occorrenti per l'applicazione del titolo II della legge 24 marzo 1921, n. 312	L.	115.000

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

REGIO DECRETO 4 settembre 1931.

Ricostituzione del Consiglio superiore di statistica.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 2 agosto 1929, col quale si è provveduto alla nomina dei membri del Consiglio superiore di statistica;

Visto il R. decreto 2 marzo 1931, relativo alla sostituzione del membro dimissionario gr. uff. dott. Pasquale Troise col comm. dott. Silvio Mathis;

Considerato che, essendo il predetto Consiglio scaduto di carica per compiuto biennio, occorre procedere alla sua ricostituzione;

Visto l'art. 5 del R. decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285, sull'ordinamento dell'Istituto centrale di statistica;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Consiglio superiore di statistica è ricostituito come appresso:

Amoroso prof. Luigi, consigliere delegato delle Assicurazioni d'Italia;

Beer dott. Guido, prefetto del Regno, in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Benini prof. Rodolfo, della Regia università di Roma;

Boldrini prof. Marcello, dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano;

Coletti prof. Francesco, della Regia università di Pavia;

Giannini prof. Amedeo, consigliere di Stato;

Mathis dott. Silvio, direttore generale delle dogane ed imposte indirette presso il Ministero delle finanze;

Niceforo prof. Alfredo, del Regio istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Roma;

Olivetti avv. Gino, deputato al Parlamento, segretario generale della Confederazione generale fascista dell'industria italiana;

Pietra prof. Gaetano, della Regia università di Padova;

Savorgnan prof. Franco, della Regia università di Roma;

Serpieri prof. Arrigo, deputato al Parlamento, Sottosegretario di Stato per la bonifica integrale;

Sitta prof. Pietro, della Università libera di Ferrara;

Zingali prof. Gaetano, della Regia università di Catania, deputato al Parlamento.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a San Rossore, addì 4 settembre 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 settembre 1931 - Anno IX
Registro n. 7 Finanze, foglio n. 297.

(6775)

DECRETO MINISTERIALE 7 settembre 1931.
Norme per la concessione e lo svolgimento delle tombole e lotterie nazionali.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 5 gennaio 1931, n. 35, con la quale è stata riordinata con nuovi criteri e nuova procedura la materia delle tombole e lotterie nazionali, disponendosi che, a partire dal 1° gennaio 1932, siffatte concessioni sono deferite al Capo del Governo, con che l'importo complessivo non ecceda per ogni esercizio finanziario i 25 milioni, e le estrazioni non superino il numero di sei; ed intanto, con effetto dalla data di entrata in vigore della legge stessa, stabilendosi un nuovo trattamento per tutte le tombole e lotterie indistintamente, salvo unicamente la esenzione per le piccole lotterie di cui al R. decreto-legge 15 gennaio 1926, n. 85, con la sostituzione di un'unica tassa di bollo alla preesistente duplice tassa di privativa del 20 per cento e di bollo di centesimi cinque, stabilita in centesimi dieci per biglietto o cartella e per ogni lira o frazione di lira del prezzo unitario corrispondente;

Ritenuto che, con circolare 4 febbraio 1931, n. 60026, la competente Direzione generale delle tasse ha illustrato, nei riguardi tributari, contenuto e portata del provvedimento, spiegando che la tassa di cui sopra dev'essere liquidata sul numero delle cartelle e biglietti effettivamente venduti, e pagata in modo virtuale presso l'ufficio del registro, ed impartendo norme per la più esatta ed uniforme esecuzione del provvedimento stesso, con opportuni richiami per l'occorrente coordinamento alle disposizioni in materia del regolamento sul lotto, approvato con R. decreto 9 agosto 1926, n. 1601;

Riservando lo studio e l'adozione di apposite norme, in relazione alla facoltà data con l'art. 8 della legge all'Amministrazione del lotto, se ed appena potrà essa assumere direttamente l'esecuzione delle tombole e lotterie nazionali;

In relazione alla riserva di cui all'art. 7 della legge stessa, occorrendo stabilire intanto le norme inerenti alla concessione ed allo svolgimento di tali operazioni;

Determina:

Per l'attuazione della nuova procedura in materia di tombole e lotterie nazionali saranno osservate le norme seguenti:

Art. 1.

Ai fini della concessione demandata, con effetto dal 1° gennaio 1932, al Capo del Governo, delle tombole e lotterie nazionali aventi scopi di beneficenza, culturali, assistenziali e patriottici, gli Enti interessati dovranno far pervenire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Gabinetto - non oltre il 31 marzo di ogni anno per le operazioni da autorizzarsi e da svolgersi nel successivo esercizio, formale istanza con precisa illustrazione e motivazione della invocata concessione, da specificare in lotteria o tombola e nell'ammontare della emissione.

Nella prima attuazione della legge, comprensiva del secondo semestre dell'esercizio 1931-32, le concessioni ad esso relative si cumuleranno con quelle dell'esercizio seguente, e per le domande degli Enti si stabilisce come termine di presentazione il 31 ottobre 1931.

Art. 2.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Gabinetto - raccolte ed istruite le varie istanze e sentito su di esse l'avviso del Ministero delle finanze, le sottoporrà al Capo del Governo, il quale provvederà con suo decreto, di concerto col Ministero delle finanze:

a) a determinare gli Enti ai quali sono fatte le concessioni e la specie di esse;

b) a fissare per ognuno l'importo dei biglietti e delle cartelle nel limite, per ogni esercizio, complessivo di 25 milioni di lire, e per i primi 18 mesi — 1° gennaio 1932 al 30 giugno 1933 — di 37 milioni e 500 mila;

c) a stabilire l'ordine di svolgimento delle operazioni rispettive.

Art. 3.

Correlativamente al numero, alla entità delle concessioni come sopra autorizzate, ed alla possibilità ed opportunità di raggruppare operazioni congeneri, convertendole se del caso, il Capo del Governo stabilirà con suo decreto, secondo l'ordine delle concessioni, singole o raggruppate, il numero delle estrazioni corrispondenti, che non dovranno superare il numero di sei per ogni esercizio, ed il numero di nove per il periodo dal 1° gennaio 1932 al 30 giugno 1933.

I decreti del Capo del Governo saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Art. 4.

Le domande, non accolte, di quelle presentate nei termini come sopra prefissi, e quelle eventualmente presentate fuori dei termini stessi ai fini delle concessioni del successivo esercizio, s'intenderanno decadute a tutti gli effetti.

Art. 5.

Sulle domande accolte i provvedimenti saranno a cura del Ministero delle finanze immediatamente comunicati agli Enti concessionari perchè ne curino nel loro interesse l'esecuzione.

D'ufficio, e sentiti se del caso gli Enti interessati, il Ministro per le finanze stabilirà la data delle singole estrazioni.

Il mancato eseguimento delle operazioni, isolatamente od in consorzio, nel termine fissato, importerà per l'Ente o per gli Enti che vi avranno dato causa, la decadenza dalla concessione.

Il Ministero delle finanze darà comunicazione alla Presidenza del Consiglio - Gabinetto - delle eventuali decadenze di concessioni.

Art. 6.

Almeno due mesi prima della estrazione gli Enti proporranno per l'approvazione al Ministero delle finanze il piano-regolamento della operazione rispettiva in tre esemplari, corredato di un esemplare a stampa, pure in triplo, della cartella o biglietto, e della quietanza di Tesoreria comprovante il deposito, in danaro o in rendita pubblica al corso di Borsa, corrispondente all'ammontare della tassa di bollo e alla somma complessiva dei premi in danaro offerto ai vincitori.

Nulla è innovato, pel resto, quanto alla prestazione e svincolo della cauzione, all'accertamento e versamento a chi di ragione del prodotto netto dell'operazione, alla riscossione della tassa, all'onere delle spese per l'eseguimento delle singole operazioni, alle disposizioni degli articoli 215, 219, 220 e 221 del regolamento sul servizio del lotto, approvato con R. decreto 9 agosto 1926, n. 1601.

Art. 7.

I registri a matrice delle tombole e lotterie nazionali, muniti di apposito bollo del Ministero delle finanze, sono stam-

pati sotto la vigilanza permanente di un rappresentante del Ministero stesso, che, per le operazioni da svolgersi in Compartimenti diversi da quello di Roma, sarà designato dall'Intendenza di finanza in sede del Compartimento.

Compete al Ministero delle finanze la designazione di tale delegato pel Compartimento di Roma e del proprio rappresentante in seno alla Commissione di vigilanza, di cui all'art. 211 citato regolamento per tutte le tombole e lotterie nazionali indistintamente.

Art. 8.

Le estrazioni avvengono sotto la vigilanza della Prefettura e presso il capoluogo della Provincia cui appartiene l'Ente concessionario. Possono tuttavia, a richiesta degli Enti, e per giustificati motivi, essere dal Ministero delle finanze delegate alla Prefettura di altra Provincia.

Art. 9.

Sulla richiesta e previo accordo fra due o più Enti concessionari, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, di concerto col Ministero delle finanze, potrà consentire il cambio dei turni assegnati alle operazioni a sensi dell'art. 3.

Il presente decreto sarà rimesso alla Corte dei conti per la registrazione e quindi pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 settembre 1931 - Anno IX

Il Ministro: MOSCONI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° ottobre 1931 - Anno IX
Registro n. 8 *Finanze, foglio n.* 59. — LO CURZIO.

(6810)

DECRETO MINISTERIALE 14 settembre 1931.

Attivazione del nuovo catasto pei Comuni dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di Adrano (Catania).

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vedute le leggi 1° marzo 1886, n. 3682, e 21 gennaio 1897, n. 23, che ordinano la formazione del nuovo catasto;

Veduto il regolamento per la esecuzione di dette leggi, approvato con il R. decreto 26 gennaio 1905, n. 65;

Veduta la legge 7 luglio 1901, n. 321, per l'attivazione del nuovo catasto per la esecuzione delle relative volture catastali;

Veduto l'art. 141 del regolamento 26 gennaio 1902, n. 76, per la conservazione del nuovo catasto;

Veduto l'art. 4 del R. decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 2089, e l'art. 4 del R. decreto 14 giugno 1923, n. 1276, che permettono di attivare il nuovo catasto per Distretto di agenzia ed anche per Comune;

Ritenuta la opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto pei Comuni del distretto di Adrano (Catania);

Decreta:

L'attivazione del nuovo catasto, formato in esecuzione delle leggi 1° marzo 1886, n. 3682, e 21 gennaio 1897, n. 23, avrà effetto dal giorno 1° agosto 1931-IX pei Comuni dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di Adrano (Catania) e da tale data cesserà per il detto Ufficio la conservazione del catasto preesistente.

Il direttore generale del catasto e dei servizi tecnici di finanza e quello delle imposte dirette sono incaricati della esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 settembre 1931 - Anno IX

Il Ministro: MOSCONI.

(6795)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Sostituzione di un componente il Consiglio provinciale sanitario di Grosseto.

Si comunica che con R. decreto 14 settembre 1931-IX (registrato alla Corte dei conti addì 18 settembre 1931, registro n. 5 Interno, foglio n. 5) il signor Giuseppe Segu, dottore in medicina veterinaria, è stato nominato componente del Consiglio provinciale sanitario di Grosseto pel triennio in corso 1930-32, in sostituzione del signor dott. Amos Spinaci.

(6802)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur.

In data 14 settembre 1931 è stato rilasciato l'exequatur al signor Federico Scerni, vice console onorario di Lettonia alla residenza di Genova.

(6799)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 198.

Media dei cambi e delle rendite

del 2 ottobre 1931 - Anno IX

Francia	77.68	Oro	372.39
Svizzera	384.48	Belgrado	—
Londra	77.831	Budapest (Pengo)	—
Olanda	—	Albania (Franco oro)	—
Spagna	—	Norvegia	—
Belgio	—	Russia (Cervonetz)	—
Berlino (Marco oro)	—	Svezia	—
Vienna (Schillinge)	—	Polonia (Sloty)	—
Praga	—	Danimarca	—
Romania	—	Rendita 3,50 %	72.20
Peso Argentino Oro	—	Rendita 3,50 % (1902)	67 —
Peso Argentino Carta	—	Rendita 3 % lordo	43.85
New York	19.30	Consolidato 5 %	81.25
Dollaro Canadese	—	Obblig. Venezie 3,50%	78.95

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** (Elenco n. 11).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
3.50 %	329689	63 —	Folghera *Albino* e Maria fu Michele, minori sotto la p. p. della madre Folghera Maria fu Giuseppe, dom. in Comasco (Novara).	Folghera *Giovanni-Oreste-Albino* e Maria-*Marianna-Angiolina-Carlotta* fu Michele, minori ecc. come contro.
»	705534	35 —	*Parnaba* Michele fu Michele, minore sotto la p. p. della madre Giulia Lopez ved. Parnaba, dom. in Bari	*Barnabà* Michele fu Michele, minore sotto la p. p. della madre Giulia Lopez, ved. *Barnabà* dom. in Bari
Cons. 5 %	9960 Littorio	1.000 —	Gorlero *Bianca-Luigia* di Francesco, nubile, dom. in Oneglia (Imperia).	Gorlero *Luigia-Giovannina-Bianca* di Francesco, nubile, dom. come contro.
3.50 %	826600	192.50	Balestra *Benedetta* fu Serafino, moglie di Consorti Domenico fu Andrea, dom. in Ascoli Piceno, vincolata.	Balestra *Ida-Benedetta* fu Serafino, moglie ecc. come contro.
»	1419 Certificato provvis.	Cap. 10.500 —	*Bullo* Vittorio fu *Vincenzo*.	*Cosma* Vittorio fu *Giuseppe*.
»	192492	1.750 —	Minola *Luigia* fu Luigi, moglie di Tadini Tommaso di Giovanni Battista, dom. in Stresa (Novara), vincolata.	Minola *Maria-Luigia* fu Luigia, moglie ecc. come contro.
Cons. 5 %	251506	235 —	*Dansi Rosalia* fu *Biagio* moglie di Solimando Giuseppe, dom. in Spinoso (Potenza).	*Danzi Rosolia* fu *Biase*, moglie ecc. come contro

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 19 settembre 1931 - Anno IX

Il direttore generale: CIARROCCA.

(6741)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Smarrimento di ricevute.

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 18

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sotto indicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 24 — Data: 7 ottobre 1930 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di Sassari — Intestazione: Cubeddu Caterina di Ambrogio per conto del comune di Ploaghe — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Rendita: L. 250, consolidato 5 %, con decorrenza 1° luglio 1930.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 25 - Data 7 ottobre 1930 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di Sassari — Intestazione: Cubeddu Caterina di Ambrogio per conto del comune di Codrongianus — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Rendita: L. 250, consolidato 5 %, con decorrenza 1° luglio 1930.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 31 agosto 1931 - Anno IX

Il direttore generale: CIARROCCA.

(6614)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** (Elenco n. 9).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse.

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 %	46124	310 —	Cantoni Luigi detto Gino fu Cesare, dom. in Pontevico (Brescia); con usuf. a Biloni *Adina* fu Luigi, ved. Cantoni, dom. in Pontevico.	Intestata come contro; con usufr. a Biloni *Benvenuta-Clementina* fu Luigi; ved. ecc. come contro.
3.50 %	533549	56 —	Bertholier o Berthollier *Prospero* e *Lorenzo* di Lorenzo, minori sotto la p p. del padre, dom. in Cormayeur (Torino) e figli nascituri da detto Bertholier o Berthollier Lorenzo, eredi indivisi; con usuf. vital. a Bertholier o Berthollier Lorenzo fu Michele, dom. in Cormayeur (Torino).	Bertholier o Berthollier o Bertolier *Giuseppe-Prospero* e *Lorenzo-Giuseppe* di Lorenzo, minori ecc. come contro; con usuf. vital., come contro.
P. N. 5 %	5448	125 —	Belloli Maddalena *Giovanni, Maria*, Elisabetta e Barbara fu Amadio, minori sotto la tutela di Belloli Giovanni Antonio fu Luigi, dom. in Calcio (Bergamo) in parti uguali	Belloli Maddalena, *Giovanna-Maria*, Elisabetta e Barbara fu Amadio minori ecc. come contro
P. N. 4.50 %	4987	112,50	Intestata come la precedente.	Intestata come la precedente.
Cons. 5 %	477163	160 —	Ebraico Giuseppe di Raffaele, dom. in Teverola (Napoli); con usuf. a *Ruberti* Maria-Giuseppa fu *Matteo* moglie di *Defelice Raffaele*, dom. in Teverola (Napoli).	Intestata come contro; con usuf. a *Ruberto Maria-Giuseppa* fu *Mattia* moglie di *Defelice Salvatore*, dom. come contro.
»	201755	1.150 —	Pesenti *Beatrice*, Mario, Ettore, Cesarina, *Elisa* e Carlo fu Augusto, minori sotto la p. p della madre Donadoni Camilla fu Bonifacio, ved Pesenti, dom. in Alzano Maggiore (Bergamo)	Pesenti *Bice*, Mario, Ettore, Cesarina, *Elisabetta* e Carlo fu Augusto, minori ecc. come contro.
»	281177	400 —	Pesenti *Cesarita, Lisetta* e Carlo fu Augusto, minori ecc. come la precedente.	Pesenti *Cesarina, Elisabetta* e Carlo fu Augusto, minori ecc. come la precedente.
»	433689	55 —	Gamburza *Gaetano* di Antonino, minore sotto la p. p del padre, dom. in Riesi (Caltanissetta).	Gamburza *Gaetana* di Antonino, minori ecc. come contro.
»	138957	80 —	Brescia Bianca fu Paolo, nubile, dom. in Napoli.	Brescia Bianca fu Paolo, *minore sotto la tutela di Francesco Petulla fu Paolo*, dom. in Napoli.
3.50 %	506242	1.050 —	Opera Pia ed Ospedale di San Luigi Gonzaga in Torino; con usufr vital. a Quirico *Matilde* fu Giuseppe, nubile, dom. in Torino.	Intestata come contro; con usufr. vital. a Quirico *Carolina-Metilde* fu Giuseppe, nubile, dom. in Torino.

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA
Cons. 5 %	306301	2.500 —	Falabrino Giuseppina-Enrichetta-Maria-Zaveria fu Paolo, moglie di Oddone Antonio, dom. in Cuneo, con usuf. vital. a Falabrino *Caterina*, fu Pietro, ved. di Rustichelli Francesco, dom. in Cuneo.	Falabrino Giuseppina-Caterina, ecc. come contro; con usuf. vital. a Falabrino *Maria-Catterina* fu Pietro, ved. di Rustichelli Francesco, dom. in Cuneo.
3.50 %	162109	5.250 —	Bondonio Erminia *di* Luigi, moglie di Iorini *Antonio-Federico* fu *Abondio*, dom. in Milano, vincolata.	Bondonio Erminia *fu* Luigi, moglie di Iorini *Federico-Antonio* fu *Abbondio*, dom. in Milano, vincolata.
Cons. 5 % »	151726 232498	500 — 625 —	*Contolupo* Attilio di Giovanni, dom. in New York.	*Cantalupo* Attilio di Giovanni, dom. in New York.
»	369943	70 —	Re *Pietro* fu Ermenegildo, minore sotto la p. p. della madre Spessa Domenica fu Giuseppe, ved. di Re Ermenegildo, dom. in Torino.	Re *Giuseppe-Pietro* fu Ermenegildo, minore ecc. come contro.

A' termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 5 settembre 1931 - Anno IX.

Il direttore generale: CIARROCCA.

(6623)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* ROSSI ENRICO, *gerente*.

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.